

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI CARBONIA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

| |
|---|
| <p>Il DPR 616/1977, in attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382, agli artt. 42 e 45, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica per facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico.</p> <p>La Regione Sardegna, con la Legge Regionale 31/84 all'art. 2), unitamente alle Direttive Applicative, allegate alla Deliberazione G.R. n.5/6 del 03/02/2000, specifica che tra le forme di intervento in favore degli alunni frequentanti scuole ubicate nel rispettivo territorio, rientra il servizio di mensa scolastica.</p> <p>L'appalto relativo alla gestione del servizio di ristorazione scolastica per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, per il periodo gennaio – giugno 2020-2023, ad oggi il contratto è in proroga.</p> |
|---|

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

oggetto (con Determinazione Dirigente Servizio IV n. 300 del 30/10/2019 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.Lgs. 50/2016, da svolgersi in modalità telematica su Sardegna

CAT per l'appalto della gestione del servizio di ristorazione scolastica per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Periodo: 2020/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016).

Data di approvazione: in data 06 ottobre 2020 è stato sottoscritto il contratto relativo all'appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Periodo: 2020-2023 – CIG 80597815AF, attualmente in proroga;

- valore complessivo (€1.343.284,87) e su base annua del servizio affidato:
- anno 2020/21: € 387.499,28;
- anno 2021/22: € 394.815,67;
- anno 2022/23: € 441.728,97
- criteri tariffari Delibera G.C. n°5 del 14/01/2020:

| Tariffa pasto giornaliera | 1 ^a figlio | OLTRE 1 ^a figlio |
|--|-----------------------|-----------------------------|
| Fasce ISEE | | |
| 1 ^a € 0,00 / € 3.037,98 | € 0,00 | € 0,00 |
| 2 ^a € 3.037,99 / € 5.063,30 | € 0,00 | € 0,00 |
| 3 ^a € 5.063,31 / € 7.568,49 | € 1,72 | € 0,87 |
| 4 ^a € 7.568,50 / € 10.126,61 | € 2,27 | € 1,14 |
| 5 ^a € 10.126,62 / € 12.658,25 | € 2,86 | € 1,43 |
| 6 ^a € 12.658,25 / € 15.189,94 | € 3,42 | € 1,71 |
| 7 ^a € 15.189,94 / € 20.000,00 | € 3,94 | € 1,97 |
| 8 ^a NON RESIDENTI | € 5,18 | € 5,18 |
| 8 ^a REDDITI OLTRE € 20.000,00 | € 5,18 | € 2,59 |

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Investimenti

Non richiesti

Qualità

Il servizio dovrà essere erogato garantendo il rispetto dei criteri ambientali minimi per il Servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari previsti dal D.M. 25 luglio 2011, elaborati nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP approvato con Decreto Interministeriale

n. 135 del 11 aprile 2008, pubblicato su GURI n. 107 del 8 maggio 2008- revisione 10 Aprile 2013 GURI n.102 del 3 maggio 2013).

L'appaltatore è in possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000, rilasciata da un ente certificatore accreditato/riconosciuto da ACCREDIA, in corso di validità applicato al servizio di ristorazione.

Il servizio viene realizzato in conformità a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle specifiche ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti di cui all'articolo 34 del codice degli appalti e della qualità della formazione degli operatori.

costi dei servizi per gli utenti

Il servizio comprende progetti di educazione alimentare (percorsi didattici in fattoria); semplificazione app per rilevazione delle presenze e prenotazione pasti; riduzione e gestione dei rifiuti e riduzione consumi energetici

costi dei servizi per gli utenti

criteri tariffari Delibera G.C. n°5 del 14/01/2020

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità: Ufficio Pubblica Istruzione- RUP e DEC. In particolare, per quanto attiene il monitoraggio, si procede alla somministrazione periodica di questionari di gradimento alle famiglie degli utenti trasportati.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Società "Sodexo" Italia S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (MI), Via F.lli Gracchi 36

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;

| A.S. | N. utenti | Costo alunni | Costo Comune | Costo totale | |
|---------|-------------|-------------------|--------------|---------------------|-------------------|
| 2020/21 | 653 | 5.321,00 | 382.178,28 | 387.499,28 | |
| 2021/22 | 637 | 145.528,34 | 249.287,33 | 394.815,67 | |
| 2022/23 | 768 | 111.063,48 | 330.665,49 | 441.728,97 | |
| | 2058 | 261.912,82 | | 1.224.043,92 | Totali |
| | | 127,27 | | 594,77 | Pro capite |

- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti. I costi sono solo quelli diretti indicati nella tabella soprastante;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione. I ricavi sono i diretti indicati nella tabella soprastante
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non sono previsti obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti.
- n. personale addetto al servizio (31), tipologia di inquadramento (qualifica: n. 1 responsabile; n. 1 cuoco; n. 1 secondo cuoco; n.3 addetti servizio cucina; n.3 addetti servizio consegne; n.1 addetto rilevazione presenze; n. 21 addetti servizi mensa), costo complessivo € 714.542,00 ed unitario (per anno scolastico € 238.180,70))
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

| Tariffa pasto giornaliera | 1^ figlio | OLTRE 1^ figlio |
|----------------------------------|------------------|------------------------|
| Fasce ISEE | | |
| 1^ € 0,00 / € 3.037,98 | € 0,00 | € 0,00 |
| 2^ € 3.037,99 /€ 5.063,30 | € 0,00 | € 0,00 |
| 3^ € 5.063,31 /€ 7.568,49 | € 1,72 | € 0,87 |
| 4^ € 7.568,50 /€ 10.126,61 | € 2,27 | € 1,14 |
| 5^ € 10.126,62 /€ 12.658,25 | € 2,86 | € 1,43 |
| 6^ € 12.658,25 /€ 15.189,94 | € 3,42 | € 1,71 |
| 7^ € 15.189,94 /€ 20.000,00 | € 3,94 | € 1,97 |
| 8^ NON RESIDENTI | € 5,18 | € 5,18 |
| 8^REDDITI OLTRE € 20.000,00 | € 5,18 | € 2,59 |

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

| Servizio _____ | Qualità contrattuale | Qualità tecnica | Obblighi di servizio pubblico (qualità) | Rispetto dei tempi puntualità | Accessibilità servizio | Soddisfazione dell'utenza |
|------------------------------|-----------------------------|------------------------|--|--------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| Contratto di servizio | | | | | | |
| Risultati raggiunti | SI | SI | SI | SI | SI | SI |
| Scostamento | NO | NO | NO | NO | NO | NO |
| | | | | | | |

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

ESEMPIO:

| | Volumi – quantità di attività (universalità) | Territorio servito (universalità) | Prestazioni specifiche da assicurare (socialità) | Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente) | Obblighi di servizio pubblico (altro) | Piano degli investimenti |
|---|--|---|--|--|---|-------------------------------------|
| <i>Contratto di servizio</i> | | | | | | |
| <i>Risultati raggiunti</i> | SI | SI | SI | SI | SI | SI |
| <i>Scostamento</i> | NO | NO | NO | NO | NO | NO |
| | | | | | | |

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali: normativa di settore, nazionale, sovranazionale e regionale (es. Codice dei Contratti Pubblici; CAM; legge regionale n. 31/84, etc).

- di vincoli tecnici e/o tecnologici: vedi sopra.

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

| | Effetti sulla economicità del servizio | Effetti sulla sostenibilità finanziaria | Effetti sulle modalità di erogazione | Impatto sull'utenza | Altro |
|-------------------------------------|---|--|---|----------------------------|--------------|
| <i>Vincolo - descrizione</i> | | | | | |
| | | | | | |

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

In merito alla situazione gestionale del servizio pubblico locale di mensa scolastica si rileva una gestione esternalizzata che nel triennio di riferimento è stata ottimale in quanto sono stati rispettati tutti gli obblighi di servizio previsti nei documenti di gara.

Pertanto vi è piena compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La gestione del servizio non ha comportato squilibri di bilancio del Comune.

Il Comune di Carbonia ha aderito al Progetto "MENSARda – Mense Sarde a Km 0", finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, approvato dall'Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agro Pastorale del Servizio dei territori e delle comunità rurali ed attuato dall'ANCI Sardegna e dall'Agenzia Laore Sardegna al fine di promuovere l'istituzione di mense a chilometro zero per la ristorazione scolastica e collettiva, partecipando alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di comuni interessati ad aderire al network "amici di MENSARda – mense a km 0".

MENSARda – Mense Sarde a Km 0" nasce sulla spinta di alcune buone pratiche portate avanti nel territorio del Medio Campidano e Sulcis Iglesiente nel decennio 2007-2018.

Con i progetti "Satu po imparai" e "Campu maistu" su sollecitazione del mondo della scuola, è nata e si è sviluppata un'azione integrata con quella educativa atta a sensibilizzare i ragazzi delle scuole e le loro famiglie sui temi della ruralità, del consumo consapevole e della qualità della ristorazione scolastica.

Tale azione è avvenuta creando un tavolo partecipato, aperto a tutti gli attori coinvolti nella filiera delle mense scolastiche, che ha consentito di realizzare in vari comuni dei servizi di ristorazione scolastica di qualità, sostenibili e a Km zero, con evidenti e positive ricadute sociali, economiche e ambientali.

